

Prot. 4004 del 01/04/2026

ALP
11974



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

III SETTORE TECNICO

OGGETTO: Impegno di spesa e Decisione a contrarre affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Raccolta differenziata - Servizio di recupero su frazione biodegradabile. Cig: BAE2F128C3

DETERMINA DIRIGENZIALE

Nr.103 del 16/03/2026

Il Responsabile del III° Settore Tecnico
(Nominato dal Sindaco con D.S. n.2 del 02/02/2026)

PREMESSO CHE

- a seguito pubblico incanto a procedura aperta celebrata dalla "S.R.R. - EN - 6" il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in questo Comune, è stato affidato alla ditta "Generai Montaggi - Soc. Coop." con sede in Catenanuova (EN);
- con O. S. nr. 14 del 11.04.18 è stata avviata la raccolta differenziata, comprensiva della frazione organica;

Preso atto che per il recupero della frazione organica in impianti autorizzati, è stata sottoscritta regolare convenzione tra questo Comune e la ditta "RACO - s.r.l.", ubicata in c.da "Gesuiti" sita in territorio del Comune di Belpasso (CT), avente validità fino a tutto il 31.12.25;

Considerato che la sopra citata ditta doveva fornire il servizio fino al mese di febbraio 2026;

Visto che la convenzione con la ditta RACO - s.r.l. è stata prorogata per un anno;

Preso atto che occorre conferire incarico per la raccolta differenziata - Servizio di recupero su frazione biodegradabile per l'annualità 2026 fino al 31/12/2026;

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023, così come chiarito anche dalla Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, in conseguenza del quale le stazioni appaltanti devono procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (ivi compresa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara - CIG) utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) a prescindere dalle soglie degli importi;

Atteso che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui

all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'affidamento, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023

- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che:

- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- in relazione alla tipologia dell'intervento, all'importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, i servizi di che trattasi possono essere affidati con le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs n. 36 /2023 "Nuovo Codice";

- ai sensi del citato art. 17 del Codice, in combinato disposto con l'art. 192 del TUEL (D.lgs. n. 267/2000), il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento diretto dei servizi di che trattasi, le cui caratteristiche sono di seguito riassunte:

- il fine che si intende perseguire è quello di fornire il servizio di recupero su frazione organica biodegradabile;
- la forma del contratto: ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. lgs. n. 36/2023, sarà stipulato mediante corrispondenza secondo uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Nuovo Codice;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Visto che l'operatore economico "RACO - s.r.l." con sede legale in c.da "Gesuiti", s.n.c. -Belpasso (CT), per l'attività di recupero della frazione organica biodegradabile derivata dalla raccolta differenziata, è dotato di convenzione per espletare il servizio richiesto;

Stimato l'importo del contratto, sulla scorta delle spese affrontate nell'anno precedente, in €.55.000,00;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Visto il DURC dell'operatore economico con esito regolare;

Dato atto:

- del rispetto del principio di rotazione;

- che è stata avviata procedura di affidamento sul MePA n. NG6153447;
- che è stato acquisito il CIG: BAE2F128C3 tramite piattaforma Anac ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 136/2010 ss.mm.ii. e le dichiarazioni acquisite relative agli stessi;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs 36/2023;

premesso quanto sopra

DETERMINA

- 1 - Di Affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, all'operatore economico "RACO - s.r.l." con sede legale in c.da "Gesuiti", s.n.c. -Belpasso (CT), il servizio di Raccolta differenziata - Servizio di recupero su frazione biodegradabile per l'anno 2026 fino al 31/12/2026;
- 2 - di impegnare la somma di €55.000,00 (€50.000,00+Iva al 10%), al Cod. 09.01-1.04 - Cap. 1110/1 sul bilancio corrente in favore dell'operatore economico "RACO - s.r.l." con sede legale in c.da "Gesuiti", s.n.c. -Belpasso (CT), P. IVA 04445660873;
- 3 - di dare atto che il Codice CIG è il seguente: BAE2F128C3, tale codice verrà riportato nelle fatture ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4 - di dare atto che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- 5 - di dare atto che in ogni caso le liquidazioni spettanti avverranno all'emissione delle relative fatture ed alla avvenuta riprova dei quantitativi;
- 5 - di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 6 - di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. I co. 9 lett. e) della Legge n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- 7 - di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è da intendersi reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

8 - di trasmettere esemplare della presente determinazione al servizio finanziario per la conferma della regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che nel rispetto della disposizione di cui all'art.393 del D.P.R. 495/1992 ne determinerà l'esecutività, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
9 - di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune della presente determina nei termini e modi di legge.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Ing. Gaetano Mineo) -



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla spesa, che quest'ultima comporta, la copertura finanziaria ai sensi dell'art.55, comma 5°, della Legge n. 142/90 ed esprime parere favorevole di regolarità contabile, procedendo alla registrazione del relativo impegno spesa per €.55.000,00, imputazione al 09.01-1.04 - Cap. 1110/1, del bilancio corrente.

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario
(Dott. Maria Concetta Giunta)